

INTERROGAZIONE II - URGENTE

Salvaguardia del Cedro del Libano e del giardino storico situati sul fmn 1271 Mendrisio: si intervenga subito!

Signor Sindaco e signore e signori Municipali,

con la presente **interrogazione urgente** completo quanto scritto nell'interrogazione del 17 dicembre 2020 poiché, oltre al potenziale pericolo rappresentato dai lavori previsti nel MM 143/2020, si unisce il pericolo legato ai lavori edilizi attualmente in corso sul fmn 1271.

Dopo un approfondimento svolto con un esperto e dopo aver ricevuto la segnalazione della posa di una prima parte di gru in data 7 gennaio (cfr. fotografia), aggiungo i seguenti dati riguardanti tanto il **cedro del Libano**, quanto il **giardino storico**: tali nuovi elementi confermano la necessità non solo di far svolgere una perizia, ma anche di far adottare immediate misure atte a impedire la messa in pericolo dell'albero secolare a causa dei lavori in corso e, come già scritto, misure tecniche che permettano di non compromettere la vitalità del cedro secolare nonché una verifica accurata del rispetto del giardino storico.



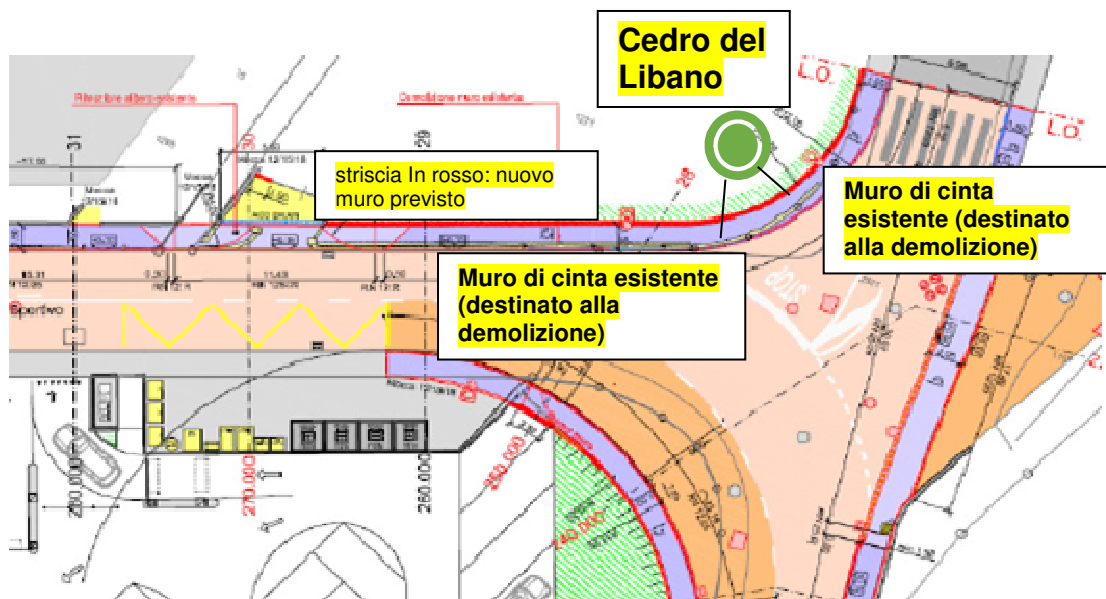
Posa di una prima parte di gru in data 7 gennaio 2021 (foto: 8 gennaio 2021)

Il cedro del Libano:

il tronco ha una circonferenza di 4.60 m e un diametro di circa 1.60 m; i rami e la chioma si estendono oltre la proprietà privata, sia verso via Franchini sia su via Campo Sportivo; la proiezione della chioma raggiunge il campo stradale sia di via Franchini sia di via Campo Sportivo, fatto che permette di ipotizzare che l'apparato radicale raggiunge tutta quest'area e andando anche oltre a dipendenza delle caratteristiche del suolo e dei limiti fisici imposti dalle infrastrutture presenti.

Il cedro si trova a circa 5.10 m dal muro di recinzione posto su via Franchini e a circa 7.50 m dal muro di recinzione posto su via Campo Sportivo.

L'albero si presenta in piena vitalità. Un simile albero monumentale deve essere tutelato.



Il giardino storico:

è censito nell'***Elenco dei giardini storici della Svizzera – Cantone Ticino*** allestito dall'ICOMOS, dal quale riprendiamo i seguenti dati tecnici:

No. oggetto 1;

Tipologia del giardino: Giardino di villa;

Carattere: Giardino formale;

Componenti: Muro di recinzione in cemento con inferriata decorativa, due cancelli in ferro d'ingresso, sentieri in ciottolato di porfido definiti da muretti laterali in cemento con pietre incastonate (finta roccia con diversi muster). Fontana in cemento con motivi decorativi a finta pietra. Organizzazione dei sentieri ben visibile, abbastanza informale e curvilinea.

Imponente cedro diametro tronco circa 1.5 m, su parte del perimetro siepe in ligustro *Ligustrum ovalifolium*, bordure con *Bergenia Hy.*, *Hedera helix*, *Yucca filamentosa*, *Iris germanica*, fanno parte della vegetazione *Aucuba japonica*, bosso *Buxus sempervirens*, abete, prato verde.

È evidente che questo giardino formale disegnato (o, meglio, quello che resta attorno al cedro, visto che sull'altro lato della villa è stato cancellato e al suo posto sta sorgendo un nuovo edificio) merita di essere tutelato assieme alla villa poiché, nella concezione della città-giardino, villa e giardino costituivano un insieme inscindibile.

Fatte queste considerazioni, chiedo:

1. Avete intenzione di intervenire immediatamente per impedire che la posa della gru comporti il taglio di rami o arrechi danni al cedro?
2. Visto che la villa e il giardino sono inseriti nel *Censimento dei beni culturali* trasmesso dall'Ufficio dei beni culturali nel 2018, rispettivamente nell'*Elenco dei giardini storici* dell'ICOMOS consegnato a tutti i Comuni nel 2008, l'Ufficio tecnico ha svolto incontri con i proprietari e con l'impresa di costruzione per valutare attentamente le fasi del cantiere?
Se sì, si chiede di indicare quando sono avvenuti e il contenuto degli incontri.
3. Non si deve concordare immediatamente con i proprietari e con l'impresa di costruzione le modalità operative per impedire la distruzione di ciò che rimane del giardino censito nell'Elenco, ricorrendo anche all'ausilio degli esperti dell'ICOMOS?
4. Come intendete conciliare la formazione del marciapiede con la necessaria salvaguardia del giardino storico?
5. Avete intenzione di tutelare il giardino storico (ciò che ne rimane)?
6. Si riconferma la domanda posta con l'interrogazione del 17 dicembre 2020 (alla quale si rimanda) in merito alla perizia.

Con i migliori saluti.

Tiziano Fontana, consigliere comunale indipendente